

Avv. Manuela Sessa

Via Risorgimento, 2 Sesto Calende VA

Tel. 0331914113

Email sessamanuela@ymail.com

Pec: manuelamaria.sessa@busto.pecavvocati.it

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Procedura Esecutiva Immobiliare RGE 102/2024

AVVISO DI VENDITA

La sottoscritta **Avv. Manuela Sessa**, Professionista delegata dal Giudice dell'Esecuzione Dott. Marco Lualdi ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., con Ordinanza di Delega emessa in data 23 ottobre 2024

RENDE NOTO

che il giorno 23 GENNAIO 2025 alle ore 12.00

presso lo studio in Sesto Calende VA Via Risorgimento n. 2, si procederà alla vendita senza incanto dell'immobile pignorato (con relativa deliberazione sull'offerta e con la gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 cpc) in un unico lotto del bene oltre descritto

per il prezzo base stabilito di Euro 20.000,00

Si precisa che sono efficaci anche offerte presentate per un importo pari o superiore ad Euro 15.000,00 (importo corrispondente al prezzo base ribassato del 25%)

Qualora l'offerta ribassata sia l'unica pervenuta e non siano state presentate istanze di assegnazione, si procederà all'aggiudicazione quando non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

(come da ordinanza di delega e da relazione tecnica dell'esperto)

LOTTO UNICO

In Comune di Gallarate, frazione Madonna in Campagna, Via Adige

per la piena ed intera proprietà

Appezamento di terreno agricolo di forma pressoché trapezoidale/pianeggiante, coltivato a prato avente una consistenza catastale di mq 1.100.

Per maggiori informazioni sulla reale consistenza di quanto oggetto di vendita si rinvia alla CTU versata in atti.

Si precisa ed avverte che dalla Ctu in atti si evince quanto segue in merito al sopra descritto appezzamento di terreno:

“Terreno agricolo di forma pressochè trapezoidale, pianeggiante, coltivato a prato con alcune piante da frutto e filari di vite, fronteggiante il lato Nord –Ovest della Via Adige sulla quale è posta, in posizione arretrata, una recinzione in paletti e rete metallica. La parte antistante a tale la recinzione, sistemata con pavimentazione a ghiaietto, è adibita a parcheggio.

Si segnala che sulla porzione utilizzata a parcheggio sono presenti un palo pubblico per sostegno di reti aeree di telecomunicazioni oltre a pali per illuminazione del parcheggio evidentemente alimentati dall’utenza della proprietà confinante al mappale 1771 fg.1.

L’accesso pedonale è attualmente praticato da via Adige attraverso il mappale 1771 del foglio 1 (catasto terreni) quindi mediante un cancello pedonale presente al confine con il mappale 7698 tra due corpi accessori (catasto fabbricati sez.GA fg.9 mappale 896 e 1771/503), tuttavia l’ingresso dovrà avvenire direttamente da via Adige, mediante rimozione della recinzione presente.

I confini con le proprietà ai mappali 1771, 7515, 7516, 4975, 4860 del foglio 1 (catasto terreni) sono delimitati da recinzioni.

Sul mappale 4860 del foglio 1 (catasto terreni) è inoltre presente un cancelletto pedonale. Il confine con il mappale 7699 è invece libero da recinzioni.

** All’interno del terreno è presente un corpo accessorio adibito a deposito identificato con mappale 6611 del foglio 1 al catasto terreni, di proprietà di terzi e non oggetto di pignoramento, avente diritto di accesso da via Adige tramite il terreno pignorato. Si precisa che l’impronta del corpo accessorio coincide con il mappale 6611.*

**Sul terreno insistono inoltre un corpo minore basso realizzato a ridosso della parete Sud del mappale 6611 utilizzato come ricovero animali, delle dimensioni di circa m 2x 4,3 ed una tettoia precaria nella piccola porzione di terreno posta al confine tra il mappale 1771 sub. 503 e il mappale 7715, entrambi non accatastati.*

Si segnala che lungo il confine di Nord Est sono presenti due corpi accessori di altra proprietà e precisamente:

- mappale 896 sub.501 (graffato ai mappali 1771 sub. 503 e 6611 sub.501): Portico chiuso su tre lati con parete finestrata, oggetto della copertura e scarico del pluviale sul mappale 7698 pignorato,*
- mappale 1771 sub. 503 foglio 9 catasto fabbricati (graffato ai mappali 896 sub. 501 e 6611 sub.501): deposito con due porte di accesso dal mappale 7698 pignorato, oggetto della copertura e scarico del pluviale sul mappale 7698.”*

Detta unità immobiliare risulta censita al Catasto fabbricati del predetto Comune come segue:

DATI CATASTALI
AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO PROVINCIALE DI VARESE - TERRITORIO

SERVIZI CATASTALI

CATASTO TERRENI DEL COMUNE AMMINISTRATIVO DI GALLARATE

Sezione Gallarate, Foglio logico 1 (Foglio di mappa 9), Via Adige

Particella 7698, Qualità Seminativo arboreo, Classe 5, Superficie Ha 0.11.00, Reddito Dominicale 3,98, Reddito Agrario Euro 2,84 ;

Coerenze in contorno:

Via Adige, mappale 1771, 896,7515,7516,4975,7519,6599,7699,4860

Accesso e scarico

Dalla Ctu in atti si evince quanto segue: *“L’accesso pedonale è attualmente praticato da via Adige attraverso il mappale 1771 del foglio 1 (catasto terreni) quindi mediante un cancello pedonale presente al confine con il mappale 7698 tra due corpi accessori (catasto fabbricati sez.GA fg.9 mappale 896 e 1771/503), tuttavia l’ingresso dovrà avvenire direttamente da via Adige, mediante rimozione della recinzione presente.”*

Nella presente vendita sono compresi gli accessori e le pertinenze degli immobili oggetto del presente, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 2912 C.C.

STATO DI POSSESSO:

Emesso dal G.E.in data 23/10/2024 Ordine di Liberazione.

VINCOLI E ONERI GIURIDICI

PATTO PER ACCESSO E CARICO, stipulata il 21/07/2023 a firma di notaio dottor Cesare Bortoluzzi ai nn. 2.598/1.747 di repertorio, trascritta il 26/07/2023 a MI 2 ai nn. 106702/75179 , a favore di *** DATO OSCURATO *** , contro *** DATO OSCURATO *** , derivante da VENDITA IMMOBILIARE.

Si richiama l’atto di vendita delle unità site i Via Adige n. 1 avente ad oggetto: - abitazione identificata alla Sezione Urbana GA, foglio 9 mappale 1771 sub. 504 -ristorante identificato alla Sezione Urbana GA, foglio 9 mappale 1771 sub 502 -corpi accessori identificato alla Sezione Urbana GA, foglio 9 mappale 6611 sub. 501, mappale 1771 sub. 503 e mappale 896 sub. 501 - graffati, dal quale si evince: *“Restano costituite tutte le servitù nascenti in fatto, tra le quali in particolare la servitù di passaggio gravante sulla porzione di strada in fatto esistente ed insistente sul terreno al mappale 7698 (fondo servente), di proprietà di parte venditrice, ed a favore del terreno al mappale 6611 oggetto del presente (fondo dominante), servitù funzionale a permettere l’accesso a quest’ultimo fondo dalla pubblica via.”*

PRATICHE EDILIZIE E SITUAZIONE URBANISTICA:

PRATICHE EDILIZIE:

*DIA VARIANTE N. 2009/10448/DIA, intestata a *** DATO OSCURATO *** , per lavori di Cambio di destinazione d'uso di una porzione di fabbricato da residenziale a ristorante (piano terra) - , presentata il 25/03/2009 con il n. PR.10448/2009 di protocollo, agibilità del 24/09/2009 con il n. 2009/SUAP-060 di protocollo.

Il titolo è riferito solamente a provvedimento presentato per cambio d'uso del fg.9 mappale 1771 sub.502 (catasto fabbricati) ubicato al piano terra. Il mappale 1771 si trova al confine con il mappale 7698 oggetto di pignoramento..

NELLA PLANMETRIA ALLEGATA ALLA PRATICA EDILIZIA VENGONO INDIVIDUATI SUL MAPPALE OGGETTO DI STIMA IL PARCHEGGIO AL SERVIZIO DELL'ABITAZIONE AL PIANO PRIMO ED I POSTI AUTO AD USO PUBBLICO AL SERVIZIO DEL RISTORANTE. SI RICHIAMANO INOLTRE LE PRECEDENTI:

DIA del 25.9.2007 Prot. n. 33135 e del 22.8.2008 Prot.n. 32080. NOTE: Non risulta trascritto alcun atto di asservimento dell'area a parcheggio al mappale 1771. Essendosi nel frattempo distinte le proprietà del terreno mappale 7698 dal fabbricato mappale 1771, sentito l'Ufficio Tecnico di Gallarate (SUAP), non si esclude, ai fini della validità della licenza collegata al ristorante, la necessità di reperimento in altra area limitrofa dei parcheggi necessari qualora non venisse garantito il vincolo da parte della proprietà dei parcheggi individuati nella planimetria di progetto. In alternativa si renderà necessaria la monetizzazione.

SITUAZIONE URBANISTICA:

PGT - piano di governo del territorio vigente, in forza di delibera Consiglio Comunale n. 28 del 15/03/2011, efficace a far data dal 18/05/2011 con la pubblicazione sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 20, così come modificato dalla Variante Generale, approvata con deliberazioni di C, l'immobile ricade in zona Aree destinate all'AGRICOLTURA – Zona paesaggisticamente sottoposta ad art. 142, comma 1, let. f) del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42.. Norme tecniche di attuazione ed indici: Piano delle Regole: Elab. RR2.1_Art. 44 Indice di utilizzazione fondiario (Uf): pari all'esistente. Rapporti di copertura e superficie permeabile Rapporto di copertura (Rc): pari all'esistente. Altezze massime-Altezza dei fabbricati (H): 7,50 m.. Si allega CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N. 45/2024 DEL 24.05.2024

GIUDIZI DI CONFORMITA'

Conformità Urbanistica e Catastale

Dalla perizia in atti si evince che l'immobile non è conforme in quanto vi sono delle difformità tra le risultanze catastali e lo stato di fatto dell'immobile; tali difformità sono sanabili.

Si rinvia alla perizia per maggiori dettagli sul punto.

PROVENIENZA

Il debitore esecutato è divenuto proprietario in forza di atto di DONAZIONE (dal 17/03/2008), con atto stipulato il 17/03/2008 a firma di Notaio AUCIELLO ANGELA ai nn. 608/464 di repertorio, trascritto il 29/04/2008 a Milano 2 ai nn. 55734/30931.

Il titolo è riferito solamente a Immobile n. 7 GALLARATE (VA) Catasto TERRENI Foglio 1 Particella 7698 Subalterno - TERRENO Consistenza 11 are.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, nella consistenza descritta nella relazione dell'esperto in atti cui si rinvia.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze tra lo stato di fatto e le rappresentazioni grafiche ovvero le descrizioni del bene non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme sulla garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del prezzo base dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Esse, se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura della procedura.

L'aggiudicatario ricorrendone i presupposti potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e di cui all'art. 40, comma 6, della Legge 28.02.1985 n. 47.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, così come la metà del compenso del Professionista Delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, comprensivo delle spese generali, oltre alle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, come previsto dall'art. 2 comma 7 del DM 217/2015.

Le informazioni relative al regime fiscale del trasferimento potranno essere richieste dall'offerente al Professionista Delegato.

Qualora l'aggiudicatario volesse avvalersi, per gli immobili adibiti ad abitazione, delle disposizioni tributarie agevolative di prima casa di cui alla nota 2 bis all'art. 1 della tariffa, parte I, allegata al T.U., dovrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti richiesti per tale agevolazione.

Il bene di cui sopra è meglio descritto, oltre che nel presente avviso di vendita, nella relazione di stima in data 29/01/2024 a firma Geometra Gianluca Canziani che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale

si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e vincoli a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

VENDITA SENZA INCANTO

1. Le offerte di acquisto, in marca da bollo da Euro 16,00, in busta chiusa, dovranno essere presentate presso lo studio del professionista delegato, in Sesto Calende)VA Via Risorgimento n. 2, entro le ore 12,00 del giorno non festivo antecedente l'asta. OSSIA ENTRO IL GIORNO 22 GENNAIO 2025.

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi deposita la busta, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta

L'OFFERTA DOVRÀ CONTENERE:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale dell'offerente;
- il domicilio, lo stato civile e il recapito telefonico del soggetto che formula l'offerta ed a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Si precisa che ciascun offerente (persona fisica e/o giuridica) ai sensi dell'art. 571, comma 1, cpc tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale (avvocato) anche a norma dell'art. 579, comma 3, cpc. Si precisa che il procuratore legale, dovrà in ogni caso essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, comma 3, c.p.c il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.;
- se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di acquisto personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, occorre produrre, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo ex art. 179, comma 1, lett. f., c.c. quella del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa;
- se l'offerente è minorenni, interdetto, inabilitato o amministrato l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal soggetto legittimato previa autorizzazione del giudice tutelare ove necessaria;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata la visura del registro delle imprese, rilasciata in data non anteriore a un mese dalla presentazione delle offerte, attestante i poteri di firma di chi sottoscrive l'offerta ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto; sono inefficaci le offerte inferiori di oltre 1/4 al prezzo base

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima, degli allegati e dell'avviso di vendita.

2. Il termine massimo per il versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita è di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

3. All'offerta dovranno essere allegati:

- se persona fisica: fotocopia del documento di identità fronte-retro in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente, nonché estratto per riassunto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libero e, nel caso in cui detto offerente si trovi in regime di comunione legale dei beni, fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge;

- se persona giuridica: visura del registro delle imprese attestante la vigenza dell'ente ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante:

- se persona fisica cittadina di Stato facente parte dell'UE: fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale rilasciato dallo Stato Italiano, nonché fotocopia del passaporto;

- se persona fisica cittadina di Stato non comunitario: fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale rilasciato dallo Stato Italiano, nonché fotocopia del passaporto, permesso o carta di soggiorno;

- assegno circolare non trasferibile intestato a "Trib. Busto A. RGE 102/2024 Avv. Manuela Sessa ", per un importo pari al 15 (quindici) % del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo.

SI AVVISANO GLI INTERESSATI CHE L'ERRATA INTESTAZIONE DELL'ASSEGNO COMPORTERÀ LA NON AMMISSIBILITÀ ALLA VENDITA

4. L'offerta presentata è irrevocabile, anche nel caso in cui l'offerente non sia presente all'esame delle offerte.

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura della vendita.

5. In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto entro centoventi giorni dall'aggiudicazione al versamento dell'intero prezzo al netto della cauzione già prestata, nonché degli oneri, dei diritti e delle spese di vendita, come indicati dal professionista delegato, mediante bonifico bancario alle coordinate bancarie del conto corrente intestato alla procedura esecutiva, indicate dal professionista delegato.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale, prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornirà al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed in particolare le informazioni circa la provenienza delle somme utilizzate per il pagamento.

L'aggiudicatario ha la facoltà di provvedere al versamento del saldo prezzo dell'immobile oggetto della vendita, a mezzo di mutuo ipotecario, con garanzia sul medesimo immobile oggetto di vendita.

Qualora il procedimento si basi su credito fondiario, l'aggiudicatario può avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 41, comma 5, D.Lgs. 385/1993, ed alle condizioni ivi previste. Ove l'aggiudicatario non si sia avvalso di tale facoltà, il pagamento, nel limite del credito azionato, sarà effettuato direttamente al Creditore Fondiario (art. 41, comma 4, D.Lgs. 385/1993), nel termine fissato per il versamento del prezzo e delle spese di vendita, nei limiti del credito azionato in via ipotecaria con detrazione di un eventuale accantonamento per spese di procedura, nella misura che sarà indicata dal professionista delegato. Ai fini di cui sopra, il Creditore Fondiario dovrà successivamente all'aggiudicazione definitiva far pervenire entro i 5 giorni successivi al Professionista Delegato la propria precisazione del credito, con il dettaglio del capitale, delle rate scadute, degli interessi e delle spese, nonché trattandosi di vendita in lotti, la quota proporzionale del credito riferita a ciascun lotto. In mancanza il professionista delegato si baserà sull'atto di precetto e d'intervento depositata dal creditore fondiario.

6. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la somma versata a titolo di cauzione e sarà passibile di condanna ai sensi dell'art. 587 c.p.c. nel caso di successiva aggiudicazione.

LA VENDITA AVVERRÀ SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:

Alla data fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti, si procederà all'esame delle offerte, che saranno vincolanti anche in assenza del relativo offerente, e si adotteranno i conseguenti provvedimenti; in particolare:

- in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, l'offerta stessa verrà accolta;
- nell'ipotesi in cui venga formulata un'unica offerta inferiore al prezzo base di non più del 25%, e non siano state presentate istanze di assegnazione, si procederà all'aggiudicazione quando si possa ritenere che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
- nell'ipotesi in cui venga formulata un'unica offerta inferiore al prezzo base di non più del 25% e siano state presentate istanze di assegnazione, non si farà luogo alla vendita e si procederà all'assegnazione;
- in presenza di più offerte efficaci, si procederà, in ogni caso e contestualmente, ad una gara sull'offerta più alta. In caso di gara disposta dal professionista delegato l'offerta minima in aumento verrà determinata dal professionista medesimo che ne curerà l'indicazione a verbale prima dell'inizio della gara.
- se venissero presentate istanze di assegnazione ed il prezzo offerto all'esito della gara fosse inferiore al prezzo base, non si farà luogo alla vendita e si procederà all'assegnazione;
- nel caso in cui siano presentate più offerte dello stesso contenuto e, per mancanza di adesioni non si possa far luogo alla gara, l'immobile verrà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato la busta;
- nel caso in cui siano state presentate più offerte di diverso contenuto e, per mancanza di adesioni, non si possa far luogo alla gara, l'immobile verrà aggiudicato all'offerente che ha presentato la migliore offerta; ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate,

delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Il presente avviso sarà pubblicato come previsto nell'ordinanza di vendita.

In ogni caso, la vendita e la relativa documentazione sono pubblicizzate sul Portale delle Vendite Pubbliche (www.venditepubbliche.giustizia.it) e sul sito del Tribunale di Busto Arsizio www.tribunale.bustoarsizio.giustizia.it.

Si informano tutti gli interessati che è data la possibilità di visitare gratuitamente l'immobile oggetto di vendita forzata, sino a sette giorni prima del termine per il deposito delle offerte di acquisto, facendone richiesta mediante il Portale delle Vendite Pubbliche, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 560 c.p.c.. E' facoltà del custode (società G.I.V.G. srl, con sede in Busto Arsizio, viale Sardegna n. 3, tel. 0331/322665 – 0331/320474, fax 0331/1582447, e-mail visite.ba@givg.it) consentire l'accesso all'immobile anche a seguito di istanze formulate con modalità differenti rispetto a quelle previste dalla predetta norma.

Tutte le attività che, ai sensi dell'art. 571 cpc e seguenti, si sarebbero dovute compiere in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto professionista delegato presso il suo studio in Sesto Calende Via Risorgimento n. 2, tel. 0331914113, e-mail sessamanuela@ymail.com, ove potrà essere acquisita ogni ulteriore informazione.

È altresì possibile acquisire informazioni presso il punto informazioni allestito al piano terra del Tribunale di Busto Arsizio, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Sesto Calende, 30 ottobre 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Manuela Sessa



